



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

## Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Rif. ns prot. n. 2128 del 2024/02/26, n. 3765 del 2024/04/08

Rif. vs prot. n. AOO.C\_G648.26/02/2024.0001086, AOO.C\_G648.05/04/2024.0001956

Comune di Pieve Fosciana (LU)

Ufficio tecnico

Settore lavori pubblici manutentivo

Alla c. a. ing. Mariolino Morganti

[comune.pievefosciana@postacert.toscana.it](mailto:comune.pievefosciana@postacert.toscana.it)

**Oggetto:** Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE LAGO DI PONTECOSI - Convocazione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, legge n. 241/1990, forma semplificata in modalità asincrona.  
Contributo

In relazione alla procedura di cui all'oggetto, premesso che il progetto dovrà tener conto di tutti gli strumenti di pianificazione vigenti di questa Autorità di bacino distrettuale, pubblicati sul sito [www.appenninoseptentrionale.it](http://www.appenninoseptentrionale.it), visionata la documentazione progettuale, si riporta il presente contributo relativo a quanto di competenza.

Dall'esame degli elaborati progettuali, si prende atto che l'intervento consiste nella realizzazione di una serie di interventi finalizzati alla riqualificazione paesaggistica della sponda nord del lago di Pontecosì e dei percorsi interni al paese, compresa la realizzazione di una nuova area a parcheggio.

In riferimento al Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) 2021-2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 1 dicembre 2022 (Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023), ai sensi della disciplina di piano, l'intervento in oggetto non rientra nelle fattispecie per cui è previsto il parere di questa Autorità.

Si invita, anche per eventuali procedimenti futuri, a prendere visione della documentazione relativa al PGRA 2021-2027 pubblicata sul sito di questa Autorità all'indirizzo [https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page\\_id=5262](https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=5262)

In particolare, la mappa della pericolosità da alluvione e la disciplina di piano sono direttamente consultabili e acquisibili anche tramite l'apposito strumento WebGis ai seguenti link:

- disciplina di Piano del PGRA  
[https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page\\_id=1512](https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=1512)
- mappa della pericolosità da alluvione fluviale e costiera  
<https://geodataserver.appenninoseptentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=5df4e2dc9f79431ea89eef064912c45a>

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla pericolosità da frana preme far presente che la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato nella seduta del 28 marzo 2024 in via definitiva il PAI dissesti e le relative misure di salvaguardia (Delibere 39 e 40), e che con la pubblicazione dell'avviso di adozione nella Gazzetta Ufficiale n.82 del 8 aprile 2024, sono entrate in vigore le misure di salvaguardia suddette.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

### Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

A far data dall'8 aprile 2024 trovano applicazione le mappe di cui all'art. 6 della disciplina di Piano PAI dissesti che sostituiscono quelle dei PAI vigenti (si rimanda per ogni dettaglio al contenuto del suddetto PAI dissesti e delle relative misure di salvaguardia, come meglio esplicitato alla pagina web [https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page\\_id=3112](https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=3112)).

In merito all'intervento in oggetto, tuttavia, ai sensi dell'art. 12 della delibera n. 40 Misure di Salvaguardia continua ad avere applicazione il PAI "Piano di Bacino, Stralcio per l'assetto Idrogeologico" del Fiume Serchio, approvato con DCRT n. 20 del 01.02.2005 e successive modifiche, in merito al quale, si comunica quanto segue.

Dal momento che nella documentazione tecnica trasmessa ed in particolare nelle note geologiche integrative si evidenzia che è stata verificata la fattibilità "geomorfologica" in rapporto alle limitazioni e prescrizioni di norme di PAI, dei soli n.4 seguenti interventi:

- intervento b) Il recupero e l'adeguamento sismico di fabbricato (di volume lordo < 150 m3), interno al paese, senza cambio d'uso (civile abitazione)
- intervento c1) La sistemazione e la nuova profilatura della sponda
- intervento d) La realizzazione ed organizzazione di area di sosta
- intervento g4) La realizzazione di pontile circolare panoramico sulle acque del lago.

ne consegue che Il parere di questa Autorità, fermo restando quanto già comunicato con nostra nota prot. 2540 del 27/03/2024, è reso esclusivamente in merito agli interventi sopradetti.

Pertanto, considerato quanto evidenziato nella documentazione integrativa si fa presente quanto segue:

- in merito all'intervento c1), ancorché ritenuto ammissibile, non si dovrà indurre peggioramento alle condizioni di stabilità dell'area di intervento e alle aree contermini considerando ove necessarie, adeguate misure di mitigazione;
- in merito all'intervento d) dovranno essere garantire le condizioni di saturazione dei terreni indicate nelle verifiche di stabilità. Inoltre, eventuali interferenze con aree in dissesto dovranno essere evitate considerando, ove necessari, adeguati interventi di mitigazione. In merito, dovrà essere trasmesso a questi Uffici, ai fini dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI, ogni elemento e documento utile in tal senso;
- in merito all'intervento g4) in quanto ricadente al piede di scarpata di terrazzo potenzialmente instabile soggetta a possibili collassi o frane classificata come "C6" e soggetto alle disposizioni dell'art. 12 del PAI, si ritiene quest'ultimo, in assenza di specifiche valutazioni geologiche, geotecniche e di stabilità e di interventi di mitigazione, incompatibile con il PAI.

Cordiali saluti,

Il Dirigente

dott. ing. Serena Franceschini

Il Dirigente

dott. geol. Lorenzo Sulli